

ART. 2 – TIPOLOGIA DELL'UTENZA

Il C.D.D. accoglie persone disabili di ambo i sessi, di età compresa tra 18 e 65 anni, residenti nel Distretto socio sanitario Formia-Gaeta.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di 36 mesi (indicativamente gennaio 2017 – dicembre 2019), **ferma restando la verifica al terzo anno della disponibilità economica.** L'aggiudicatario non potrà pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta, comunque denominati, nel caso in cui l'avvio del servizio dovesse essere posticipato.

L'appalto concerne, fin dal suo inizio, tutte le attività descritte nel presente capitolato.

Se allo scadere del termine naturale dell'appalto il Committente non avesse ancora concluso la nuova aggiudicazione del servizio, lo stesso ha facoltà di prorogare il contratto per un periodo non superiore a sei mesi. In tal caso, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di accettare, alle medesime condizioni contrattuali.

ART. 4 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto viene aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. d) del D.Lgs. 50/2016, da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 c. 3 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

ART. 5 – DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle direttive e degli standard dei vigenti piani regionali socio-assistenziali.

Il riferimento essenziale è costituito dalla Deliberazione della G.R. 23 dicembre 2004, n. 1305 (*“Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della L.R. n. 41/2003”*) e dalla Deliberazione della G.R., n. 125/2015 (*“Modifiche alla DGR 1304/2004: Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano i servizi di Mensa sociale e accoglienza notturna, i Servizi per la vacanza, i Servizi di emergenza e di pronto intervento assistenziale e dei Centri diurni, di cui all'articolo 2, lettera a), punto 2 della L.R. n. 41/03”*).

Ogni anno, il Centro dovrà garantire l'apertura per circa 205 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 19.00 (la fascia oraria comprende il trasporto giornaliero). La struttura resterà chiusa nei seguenti periodi: dal 16 luglio al 14 settembre, 2 settimane in occasione delle Festività Natalizie, una settimana durante le Festività Pasquali e in coincidenza con eventuali consultazioni, nel caso in cui la sede ospiti il seggio elettorale. In relazione all'analisi dei costi, resta inteso che le attività presso la struttura Comunale dovranno essere avviate dalle ore 10:00 alle ore 17:30 e che il Servizio Trasporto funzionerà, in linea di massima, dalle ore 9:00 alle 10:30 e dalle ore 17:30 alle 19:00. E' previsto un servizio di trasporto pomeridiano riservato a coloro che frequentano il Centro solo per mezza giornata.

La gestione dei servizi del presente capitolato dovrà rispondere al bisogno di assistenza diurna a favore di persone con disabilità, che non presentino patologie acute o necessità riabilitative, tali da richiedere il ricovero in ospedale, in istituti di riabilitazione od in altre strutture specialistiche. L'aggiudicatario dovrà individuare un progetto di intervento personalizzato, che consideri le condizioni e i bisogni della persona disabile e che abbia come obiettivo il mantenimento o il recupero graduale delle capacità personali. Le attività svolte all'interno ed all'esterno del Centro

saranno finalizzate allo sviluppo delle potenzialità degli ospiti dal punto di vista cognitivo, sociale e relazionale.

Il C.D.D. dovrà fornire i seguenti servizi, oggetto dell'appalto: Ospitalità diurna, assistenza alle principali funzioni di base dell'utente e servizio di supporto, espletamento di prestazioni igienico-sanitarie, attività di socializzazione e di inserimento sociale nei limiti della gravità dell'handicap, attività educative indirizzate all'autonomia personale, attività espressive, ricreative, educative, sportive, culturali e aggregative, attività di laboratorio, attività legate al sostegno psicologico ed educativo del disabile e della famiglia, attività di socializzazione volte alla creazione e al mantenimento di un rapporto significativo e continuativo con l'ambiente esterno, facilitazione di percorsi di integrazione sociale, attività territoriali, attività di turismo sociale, coinvolgimento delle famiglie.

Lo svolgimento dei servizi sopra descritti dovrà essere garantito attraverso l'integrazione delle diverse figure professionali ed il coordinamento delle attività proposte.

ART. 6 – COMPITI, ONERI, PREROGATIVE DEL COMMITTENTE

Il Committente detiene l'immobile, presso l'Ex Scuola Dogana, sita in Via Rinchiusa, a Marina di Minturno, le pertinenze e gli arredi, nonché la titolarità del servizio. Il Comune ha avviato le procedure per il trasferimento del C.D.D. presso l'ex Scuola di Tufo. Il Committente, attraverso il Responsabile del Servizio, assume i compiti propri dell'Ente gestore, compresi quelli del controllo, del monitoraggio e della verifica delle prestazioni rese nel C.D.D.. Il Committente determina e garantisce, con vincolo di osservanza da parte dell'aggiudicatario stesso, quanto segue:

- ✓ gli indirizzi programmatici e i contenuti dei servizi di cui al presente capitolato;
- ✓ i rapporti con A.S.L., Regione ed altri Enti pubblici;
- ✓ i criteri e le modalità di ammissione e dimissione degli ospiti, sulla base del vigente Regolamento di Servizio;
- ✓ l'individuazione del Responsabile del Servizio al quale è riservato il compito di controllare, monitorare e verificare l'andamento del complesso delle attività assicurate agli utenti, comprese quelle rese nell'ambito del presente appalto.

Direttamente a carico del Committente, restano i seguenti oneri:

- gli atti amministrativi necessari all'accreditamento ed al mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento della struttura;
- la manutenzione straordinaria dell'immobile e delle relative pertinenze ed aree esterne, degli impianti e degli arredi, comprese le sostituzioni a seguito di naturale usura e obsolescenza, con l'esclusione della manutenzione ordinaria degli spazi interni ed esterni, delle aree verdi, degli impianti e degli arredi, in capo all'aggiudicatario;
- gli adeguamenti della struttura, qualora si rendano necessari a seguito dell'emanazione di normative e direttive, nazionali o regionali, o che il Committente stesso riterrà necessari per un/una migliore utilizzo/valorizzazione/fruibilità della struttura.

Tutte le utenze sono a carico dell'aggiudicatario, relativamente a linee, apparati e traffico.

ART. 7 – COMPITI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione del presente appalto, si impegna a svolgere il servizio, oggetto del presente appalto, organizzando e gestendo lo stesso secondo le indicazioni espresse dal presente capitolato ed in attuazione del progetto presentato (offerta tecnica), assicurando in particolare le attività sopra indicate.

Il servizio dovrà essere assicurato in osservanza delle disposizioni di cui alla L.R. 41/2003 ed alle Deliberazioni della G.R., n. 1305/2004 e n. 125/15. L'aggiudicatario è obbligato ad assicurare le attività di accompagnamento e di assistenza agli utenti e si impegna inoltre:

- ✓ a rispettare, ove applicabili, tutte le norme nazionali ed internazionali per la gestione e l'assicurazione della qualità del servizio;
- ✓ alla manutenzione ordinaria degli spazi interni ed esterni, delle aree verdi, degli impianti e degli arredi;
- ✓ predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire al Committente di monitorare la conformità dei servizi alle disposizioni previste;
- ✓ osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Committente;
- ✓ comunicare tempestivamente al Committente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- ✓ inviare tempestivamente al Committente i dati di sintesi necessari al monitoraggio del contratto ed alla verifica della corretta esecuzione dello stesso, come specificato nel presente Capitolato e relativi allegati.

La ditta aggiudicataria espletterà le prestazioni avvalendosi del proprio personale di comprovata capacità ed esperienza, in possesso di titolo di studio idoneo all'esecuzione del servizio, come elencato al successivo art. 12.

ART. 8 – ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario i seguenti oneri:

- Presentare la D.I.A. Sanitaria per la consumazione dei pasti nel locale adibito refettorio;
- stipulare le Polizze assicurative, come previsto dal successivo art. 20;
- provvedere alla voltura di tutte le utenze (energia elettrica, telefono, acqua ecc..) dei locali adibiti a C.D.D. per l'intestazione a se stessa delle relative fatture;
- Provvedere, in caso di necessità, all'arredo dei locali, oltre a quelli forniti dall'Ente, con mobili, attrezzature e strumentazioni necessari all'espletamento del servizio;
- Sostenere tutte le spese connesse alla gestione dei servizi oggetto del presente appalto, senza possibilità di rivalsa sul committente.

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

L'Aggiudicatario si impegna a dotarsi di casella postale elettronica e di PEC per comunicare con l'Amministrazione committente.

ART. 9 - SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa, attraverso la fornitura del pasto quotidiano, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie che riguardano il servizio, è fornito dal Comune attraverso il proprio Centro di cottura che, sulla base di comprovate esigenze sanitarie, provvederà ad eventuali diete particolari, secondo specifiche richieste.

ART. 10 - SERVIZIO TRASPORTO

Il servizio di trasporto per gli utenti del Centro, dalle abitazioni alla struttura e viceversa, è a carico della ditta aggiudicataria.

Il citato servizio dovrà essere espletato, con automezzo idoneo al trasporto di persone disabili, messo a disposizione dell'aggiudicatario. I percorsi presunti giornalieri sono di circa 100 Km, con l'espletamento, in linea di massima, di tre itinerari quotidiane (mattina - pomeriggio - sera, un giro può prevedere l'espletamento di più corse).

Sono a carico della Ditta tutte le spese, nessuna esclusa (carburanti, assicurazioni, ecc.).

ART. 11 – PIANO DI INTERVENTO PER OGNI UTENTE

Per ogni utente dovrà essere predisposto un piano di interventi personalizzato.

Dovrà, inoltre, essere redatta un'apposita cartella con tutte le notizie e le informazioni utili, in cui dovranno essere annotate le principali attività svolte.

L'impresa aggiudicataria si impegna a svolgere tutti i servizi rientranti nell'oggetto del presente capitolato.

Saranno indette riunioni bimestrali di coordinamento tra i responsabili dell'impresa, gli operatori ed un Assistente Sociale dell'Ufficio Affari Sociali, al fine di verificare l'andamento delle attività. Nella gestione dei dati l'impresa è tenuta al rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

ART. 12 – PERSONALE: Requisiti professionali del personale socio-assistenziale

Per l'espletamento delle prestazioni presso il Centro Diurno Disabili sono previste le seguenti figure professionali:

- N° 1 coordinatore del servizio (in possesso di diploma di laurea, almeno triennale, nel settore oggetto di gara e comprovata esperienza di coordinamento di Centri Diurni per soggetti Disabili);
- N° 5 Operatori Socio Sanitari/Educatori Professionali;
- N° 1 Autista;

Il numero degli operatori dovrà essere conforme a quanto previsto dalla vigente normativa in materia (L.R. Lazio n. 41/2003 e regolamenti di attuazione, Deliberazioni della G.R. n. 1305/2004 e n. 125/2015).

Il Coordinatore designato dovrà possedere esperienza di coordinamento delle attività di cui al successivo art. 13.

Al fine di garantire la continuità delle relazioni intercorrenti tra gli utenti e gli operatori al momento in servizio al C.D.D., l'aggiudicatario si impegna, compatibilmente con la propria organizzazione d'impresa e le esigenze tecnico-organizzative del servizio, a reperire il personale, necessario alla gestione del Centro, prioritariamente tra quello attualmente operante, a diverso titolo, presso la struttura di Minturno. Tale indicazione non si applica in relazione alle posizioni di fiducia, quale quella del coordinatore delle attività, ed alle figure eventualmente non in possesso dei titoli culturali e professionali richiesti dalla legge.

L'Appaltatore deve assicurare le prestazioni ed i servizi previsti dal presente appalto con proprie risorse, assicurando che:

- ✓ le ore totali prestate da educatori ed operatori sanitari, in possesso delle qualifiche e i titoli richiesti dalla normativa vigente, coprano le necessità del servizio;
- ✓ gli operatori previsti per i servizi siano inquadrati nel rispetto del CCNL di riferimento;
- ✓ il personale educativo frequenti periodicamente corsi di formazione relativi alla propria qualifica professionale;
- ✓ per quello che riguarda le Cooperative Sociali, sia garantita l'applicazione integrale (con riferimento a salari e periodi reali) degli istituti retributivi, contributivi e normativi previsti dalla normativa vigente e, in particolare, ai sensi della Legge n. 328/2000, relativi al vigente C.C.N.L;
- ✓ il personale impiegato osservi le norme stabilite a tutela della privacy dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196;
- ✓ siano osservate scrupolosamente le norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e, nello specifico, siano assolti tutti gli adempimenti previsti dal D.L. n. 81/2008 e successive modificazioni;
- ✓ siano osservati comportamenti corretti con il personale del Comune, attenendosi al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16/04/2013 n.

62 ed al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune approvato con Deliberazione della G.C. n. 264 del 30.09.2014;

- ✓ sia presentata, entro 15 giorni successivi all'aggiudicazione provvisoria, una "*Carta dei Servizi*" conforme a quanto previsto dall'art. 2 comma 461 della L. 244/2007. La *Carta* sarà concordata con il committente per gli aspetti di sua competenza e per la verifica dei requisiti previsti dalla D.G.R. 1305/2004. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla presentazione della suddetta *Carta* e della documentazione richiesta.

In merito a ciò, entro sessanta giorni dall'inizio della gestione, l'Aggiudicatario dovrà consegnare al Committente copia della documentazione dalla quale emerga l'adempimento delle prescrizioni indelegabili, di cui all'Art. 1 comma 4 – ter, del D.Lgs. 81/2008, come pure l'elenco nominativo dei soggetti individuati dal Decreto citato. La mancata consegna costituisce inadempimento contrattuale grave, tale da motivare la risoluzione del contratto (ex Art. 1456 C.C.), qualora l'Aggiudicatario, dopo la diffida ad adempiere nel termine intimato dal Committente, non vi abbia ottemperato. Il personale addetto ai servizi previsti dal presente appalto, ferma restando la responsabilità del Committente in merito agli aspetti operativi e funzionali, lavorerà sotto l'esclusiva direzione e responsabilità dell'Aggiudicatario.

Pertanto l'Aggiudicatario solleverà il Committente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e, in genere, da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri.

In ogni momento, l'Aggiudicatario, a semplice richiesta del Committente, dovrà dimostrare di aver ottemperato agli obblighi di cui sopra.

L'Aggiudicatario dovrà tenere costantemente disponibile, presso il C.D.D. e a disposizione dei preposti dal Committente, un dettagliato elenco nominativo degli addetti che l'Aggiudicatario impiegherà nei servizi oggetto dell'appalto, con specificazione delle qualifiche professionali e contrattuali, i titoli di formazione e di servizio.

Tale elenco dovrà essere comunicato al Comune al momento dell'avvio del servizio e dovrà essere costantemente aggiornato, anche nel caso di temporanee sostituzioni.

L'Appaltatore è obbligato alla sostituzione del personale che si renda responsabile di danni e che non osservi le prescrizioni del presente capitolato.

Non saranno tollerati turn-over di personale, se non per causa di forza maggiore, superiori al 50% delle forze presenti. In caso di superamento di tale limite senza giustificati motivi, il contratto potrà essere rescisso, con l'eventuale affidamento alla seconda impresa in graduatoria e con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'Ente.

Tutto il personale dipendente a diverso titolo dall'Aggiudicatario dovrà vestire, se previste, divise ordinate e pulite, nel rispetto dei requisiti di carattere igienico-sanitario e di decoro, secondo i tipi di servizi prestati, oltre al cartellino di riconoscimento apposto in modo visibile.

La dotazione organica dovrà essere adeguata, nelle entità e nei profili professionali, per assicurare il rispetto degli standard minimi previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente ed, in particolare, dalle Deliberazioni della G.R. n. 1305/2004 e n. 126/2015, fatti salvi eventuali superiori livelli prestazionali offerti in sede di gara.

Il Committente non risponderà dei danni subiti dall'Aggiudicatario e dal personale dallo stesso dipendente a qualsiasi titolo, o da questi arrecati a terzi o cose, anche derivati da infortunio avvenuto in occasione dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.

ART. 13 – COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ - RAPPRESENTANTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario, dovrà individuare il Coordinatore delle attività oggetto del presente capitolato ed indicarlo già in sede di presentazione delle offerte.

Il Coordinatore, di cui sopra, potrà assumere la responsabilità della gestione di tutti i servizi appaltati e dei relativi risultati. Dovrà avere le facoltà e i mezzi occorrenti per tutte le

provvidenze che riguardano il complessivo adempimento delle obbligazioni contrattuali. Tale figura si rapporterà direttamente con il Responsabile del Servizio comunale. Il Coordinatore di cui sopra è responsabile del trattamento dei dati che dovrà essere assicurato in conformità alle vigenti disposizioni di legge e ai regolamenti del Committente.

Il Coordinatore dovrà assicurare la propria presenza e/o la reperibilità presso il Centro, durante l'apertura del medesimo. Le assenze del coordinatore dovranno essere comunicate al Responsabile del Servizio, con indicazione del sostituto a cui fare riferimento. Dovrà essere garantita la pronta reperibilità nelle urgenze, per fronteggiare in modo tempestivo esigenze impreviste nella conduzione dei servizi oggetto dell'appalto. Il Coordinatore delle attività dovrà partecipare alle visite ispettive della A.S.L..

ART. 14 – OBBLIGHI RELATIVI ALL'IMMOBILE, ALLE PERTINENZE E AI CONTENUTI

Il Committente rende disponibile all'Aggiudicatario, per l'esercizio delle attività e dei servizi oggetto dell'appalto, la struttura del C.D.D. collocata presso l'ex Scuola Dogana, sita in Via Rinchiusa, a Marina di Minturno. Il Comune ha avviato le procedure per il trasferimento del C.D.D. presso l'ex Scuola di Tufo.

Sarà redatto, congiuntamente dalle parti, un apposito verbale di consistenza, nonché un dettagliato elenco degli impianti, dell'arredamento, delle attrezzature presenti al momento dell'avvio dell'appalto.

L'uso dell'immobile e delle relative pertinenze e dotazioni è consentito esclusivamente per gli scopi previsti dal presente appalto, salvo eccezioni di volta in volta ed espressamente autorizzati o richiesti dal committente.

L'Aggiudicatario è responsabile della custodia dei beni mobili ed immobili, di proprietà del Committente o in uso allo stesso, affidatigli per l'esercizio delle attività appaltate. Alla conclusione dell'appalto il Committente individuerà un referente tecnico di propria fiducia a cui affidare l'accertamento dello stato manutentivo dell'immobile e delle relative pertinenze, delle condizioni di efficienza degli impianti, delle attrezzature e degli arredi, al fine di verificare che la riconsegna avvenga nello stato d'uso e di efficienza in cui si trovavano all'atto della sottoscrizione del contratto, fatto salvo il normale deperimento dovuto all'uso. Il verbale delle operazioni di verifica, condotte alla presenza di un incaricato del Committente, nel caso di accertato deterioramento dei beni affidati, conterrà anche la valorizzazione della somma dovuta a titolo di indennizzo.

Per il relativo pagamento, il Committente ha facoltà di rivalersi anche sulla cauzione versata.

ART. 15 – CORRISPETTIVI, FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Quali corrispettivi delle prestazioni, l'Aggiudicatario addebiterà al Committente i prezzi contrattualmente definiti.

IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

Come già indicato nell'art. 1, l'importo presunto dell'appalto è di € 338.452,95, più Iva, se ed in quanto dovuta. L'importo giornaliero a base d'asta è di € 550,33, più Iva, se ed in quanto dovuta, di cui € 10,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come da allegata analisi dei costi (allegato A), tenuto conto di presunti 205 giorni di apertura del Centro, come indicato nella stessa analisi.

Dato atto che il Centro è autorizzato e accreditato per n. 22 posti, il corrispettivo giornaliero sopra esposto resta confermato e riferito ad un numero massimo di 20 utenti.

In considerazione degli standard minimi per il personale da impiegare nel C.D.D., stabilito dalla Regione Lazio con Deliberazione di G.R. 23 dicembre 2004, n. 1305, e ss. mm. ii., nel caso in cui, per una o più mensilità intere, il numero degli utenti non superi le 10 (dieci) unità, il costo giornaliero, stabilito in sede di affidamento (importo orario a base di gara eventualmente ridotto

del ribasso offerto), per dette mensilità è diminuito del 15%. Nel caso in cui il numero degli utenti superi le 20 unità, il costo giornaliero è aumentato del 15%, per il coinvolgimento di un ulteriore operatore ogni 5 utenti in più.

Art. 16 – REVISIONE DEI PREZZI

I corrispettivi contrattuali si intendono determinati a proprio rischio dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie valutazioni, alle proprie stime. Ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs 50/2016, è prevista la revisione periodica dei prezzi. Trascorsi 12 mesi dall'inizio effettivo del servizio, su richiesta dell'aggiudicatario, i prezzi offerti potranno essere aggiornati, con cadenza annuale, sulla base degli indici mensili dei consumi FOI, verificatisi nei 12 mesi precedenti.

Art. 17 - AMMISSIONE DEGLI OSPITI

L'ammissione degli ospiti sarà definita in base alle vigenti disposizioni regionali.

Art. 18 –GARANZIA PROVVISORIA

Per partecipare alla gara i concorrenti devono presentare, a garanzia di serietà dell'offerta, a pena di esclusione, la documentazione comprovante l'effettivo versamento della garanzia provvisoria, pari al 2% del valore stimato dell'appalto, IVA esclusa.

La garanzia provvisoria può essere presentata secondo le modalità previste dall'art. 93 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente. La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1/9/93 n. 385.

La garanzia provvisoria deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

La garanzia deve avere validità di 180 giorni (rinnovabili) dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La garanzia provvisoria garantisce, altresì, il versamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, eventualmente dovuta per le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda.

Anche l'eventuale mancata presentazione della garanzia provvisoria può essere sanata attraverso la procedura prevista dall'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, a condizione che il pagamento sia già stato effettuato prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La stazione appaltante, nell'atto in cui comunica l'aggiudicazione ai non-aggiudicatari, provvede contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro 30 giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

E' consentito il dimezzamento dell'importo della garanzia ai sensi dell'art. 93 – comma 7 – del D.Lgs n. 50/2016.

Art. 19 – GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui

all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e valida fino alla data di scadenza del contratto.

La garanzia definitiva deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

La cauzione è posta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse.

L'importo della garanzia è mantenuto nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto. Lo svincolo della garanzia sarà disposto dal Committente, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto, in relazione all'assolvimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi, nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile. La garanzia potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, oppure mediante polizza assicurativa rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93.

Art. 20 - POLIZZE ASSICURATIVE

L'Aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, dovrà far pervenire al Committente una copia autenticata delle polizze assicurative, stipulate con primarie compagnie, a copertura dei seguenti rischi:

- a) Responsabilità Civile verso Terzi – Persone e cose -(RCT). Assicura la copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività socio – sanitaria e assistenziale, di utilizzo del C.D.D. (immobile, pertinenze e arredi), di quant'altro ricompreso nel presente capitolato e di quanto comunque ascrivibile alla responsabilità dell'Aggiudicatario nell'esercizio delle attività connesse al presente affidamento. La polizza avrà massimale unico per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00, anche se reclamato nei 36 (trentasei) mesi successivi alla cessazione delle attività del medesimo contratto;
- b) Responsabilità Civile per prestatori d'Opera (RCO) dipendenti dall'Appaltatore ed eventuali terzi che prestano la loro opera in nome e per conto dell'Appaltatore, con massimale per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00;

ART. 21 – SUBAPPALTO, ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA, CONSORZIO DI IMPRESA

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice degli appalti [D.Lgs. n. 50/2016]. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

Nella domanda deve essere inserita obbligatoriamente la terna dei subappaltatori ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice.

Le imprese subappaltatrici, ai sensi dell'art. 105 del Codice, devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le prestazioni.

L'Impresa Appaltatrice, ai sensi dell'art. 105, comma 8, del Codice è responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 276, del 10.09.2003, fatto salvo quanto previsto nel comma 13, del medesimo articolo 105.

ART. 22 - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'Aggiudicatario garantisce l'osservanza delle misure di prevenzione e protezione dai rischi, fornisce la documentazione relativa all'analisi dei rischi specifici connessi all'attività svolta dai propri dipendenti, nonché alle misure di prevenzione e protezione adottate, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 7 comma 2, del Decreto Legislativo n. 81/2008. L'Aggiudicatario si impegna a predisporre l'apposito Documento di Valutazione dei Rischi. In caso di necessità, l'Aggiudicatario garantisce altresì l'utilizzo di ulteriori mobili, strumenti ed attrezzature, oltre a quelli forniti già dall'Ente, conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Art. 23 – RISERVATEZZA, CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori dei predetti obblighi di segretezza. L'Aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Aggiudicatario medesimo a gare e appalti. Fermo restando quanto previsto nel presente capitolato, l'Aggiudicatario si impegna a rispettare quanto indicato dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 in tema di protezione dei dati personali. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza. Con la sottoscrizione del Contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni, previste dall'articolo 13 ("informativa") del medesimo Decreto, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento ed alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato, previste dall'articolo 7 ("diritti di accesso ai dati personali ed altri diritti").

ART. 24 – CONTROLLI E PENALITÀ

Fatte salve l'integrazione organizzativa e funzionale fra le attività e i servizi oggetto del presente appalto e le attività e i servizi assicurati dal Committente, nonché la salvaguardia di tutte le facoltà e le prerogative riservate al Committente ai sensi dell'art. 6, l'Aggiudicatario si impegna ad accettare le attività di controllo da parte del Responsabile del Servizio comunale. A quest'ultimo sono affidati i compiti di verifica dell'effettiva corrispondenza tra i servizi erogati dall'Appaltatore e gli impegni assunti con l'offerta/progetto di gestione, nella piena osservanza delle finalità e degli obiettivi contrattualmente definiti.

Se richiesto, le attività di verifica dovranno essere seguite anche dal Coordinatore, rappresentante dell'Aggiudicatario. Le inosservanze agli obblighi contrattualmente previsti sono oggetto di specifica contestazione all'Aggiudicatario, da parte del Responsabile del Servizio. La contestazione può avvenire direttamente in contraddittorio fra le parti, risultando da apposito verbale congiuntamente sottoscritto, oppure a mezzo lettera raccomandata oppure, nei casi di urgenza, direttamente anche a mezzo Pec. Nel caso in cui le inosservanze agli obblighi contrattualmente previsti non comportino, per la loro gravità, l'immediata risoluzione del

contratto, il Committente contesta all'Aggiudicatario, nei modi sopra indicati, le inadempienze riscontrate, assegnando un termine per porvi rimedio. L'Aggiudicatario è impegnato a ripristinare il servizio nella sua regolarità entro i termini stabiliti. L'eventuale penalità, ove prevista e applicabile, sarà disposta dal Committente, previa adeguata istruttoria e acquisite le controdeduzioni dell'Aggiudicatario. L'ammontare della penale varia a seconda della gravità dell'inadempimento accertato, più precisamente per mancata osservanza delle obbligazioni previste dal contratto (da € 500 a € 2.500). In caso di seconda inosservanza, la penale potrà essere raddoppiata. Applicata la penale, resta salva per il Committente la facoltà di richiedere il risarcimento dell'eventuale danno subito. Il Committente si riserva la facoltà di non ammettere in futuro a gare analoghe, per un periodo di tre anni, la cooperativa o ditta che, per inadempienze contrattuali, incorra in penali di evidente gravità.

ART. 25 – RECESSO

Il Committente ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, da comunicarsi all'Aggiudicatario con lettera raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione dell'attività.

Si conviene che per giusta causa si intendono, sempre a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, casi come i seguenti:

- ricorso presentato dal Committente nei confronti dell'Aggiudicatario, ai sensi della Legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario;
- perdita da parte dell'Aggiudicatario dei requisiti minimi richiesti dal Bando e dal Capitolato di Gara del presente appalto;
- perdita da parte dell'Aggiudicatario delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente appalto;
- condanna riportata da un componente dell'organo di amministrazione, dall'Amministratore Delegato dal Direttore Generale o dal Responsabile Tecnico dell'Aggiudicatario per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio;
- qualora gli accertamenti antimafia, presso la Prefettura competente, risultino positivi;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicatario nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto.

Dalla data comunicata di efficacia del recesso, l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con il Committente, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno al Committente stesso. In caso di recesso, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel Contratto, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, pure in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

ART. 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto all'articolo 1453 del Codice Civile (Risolubilità del contratto per inadempimento), la risoluzione opera di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile (Clausola risolutiva espressa):

- a) in caso di frode dell'Aggiudicatario o collusione con personale appartenente all'organizzazione del Committente o terzi;
- b) in caso di gravi inadempimenti contrattuali, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto quali, a titolo esemplificativo: inosservanza delle norme igienico-sanitarie da parte dell'Aggiudicatario, inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, compreso l'utilizzo di personale privo di requisiti, mancata applicazione al personale del contratto collettivo di lavoro, gravi danni arrecati ai beni immobili e mobili di proprietà del Committente e riconducibili alle attività dell'Aggiudicatario, destinazione dei locali assegnati ad uso diverso da quello stabilito, inosservanza del divieto di subappalto, salvo quanto previsto all'articolo 21;
- c) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Capitolato.

E' nella facoltà del Committente risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano applicate con le modalità previste dal presente capitolato, non meno di 5 penalità.

Nei casi suddetti l'Aggiudicatario incorre nell'immediata perdita del deposito cauzionale e provvede al completo risarcimento di tutti i danni diretti o indiretti che il Committente dovrà nel caso sopportare, anche in relazione all'affidamento del contratto ad altro soggetto, per il rimanente periodo contrattuale. Al verificarsi delle sopraelencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando il Committente determini di valersi della clausola risolutiva e comunichi tale volontà in forma scritta all'Aggiudicatario. Il Committente si riserva la facoltà di non ammettere in futuro a gare analoghe, per un periodo di tre anni, la cooperativa o ditta che, per inadempienze contrattuali, incorra nella risoluzione del contratto.

Art. 27 – SPESE

Il contratto sarà soggetto a registrazione a tassa fissa.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto/convenzione, sia contrattuali sia fiscali, sono e saranno a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 28 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e all'applicazione del contratto, qualora le parti non riuscissero a definirla con spirito di fiducia e comprensione, è competente esclusivamente il Foro di Cassino (FR).

Le condizioni sopra illustrate dal presente capitolato si intendono integrate da tutto quanto offerto dall'appaltatore in sede di gara.